

<b>Mittente</b>	Zucchi Bartolomeo	<b>Destinatario</b>	
<b>Data</b>	4/11/1592	<b>Tipo data</b>	Effettiva
<b>Luogo di partenza</b>	Roma	<b>Luogo arrivo</b>	
<b>Incipit</b>	Sono spirati tutti i termini e passate tutte le occasioni di ricever lettere		
<b>Contenuto</b>	Lettera senza intestazione. Zucchi espone il suo "amorevole lamento" per la mancanza delle "gratiosissime lettere" del destinatario, il quale tace da tanto tempo. Zucchi lo scusa e lo giustifica perché il suo interlocutore sarà senz'altro troppo occupato; tuttavia avverte affettuosamente che non potrà giustificarlo in eterno. Zucchi informa quindi il destinatario intorno ad un'opera, dicendo che ancora non è stata stampata perché gli impressori ne hanno perso alcuni fogli. [Qualora Zucchi intendesse una propria opera (il testo non è del tutto chiaro al riguardo), è presumibile che si tratti della sua traduzione Del bene de lo stato de' religiosi del molto reverendo padre Girolamo Piatti fatti in lingua toscana da Bartolomeo Zucchi, Venezia, Francesco de' Franceschi, stampata l'anno successivo].		
<b>Fonte</b>	Bartolomeo Zucchi, Lettere, Venezia, Minima Compagnia, 1599, I, c. 158r-v		
<b>Compilatore</b>	Sacchini Lorenzo		

---